

COMUNE DI CALVENZANO
(prov. di Bergamo)

VARIANTE N. 3 AL PGT
AI SENSI DELLA L.R.12/2005

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Data: **LUG 2021**

Aggiorn.:

Aggiorn.:

Scala:

Tav. n.

1

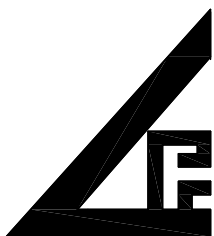
Adozione:

Approvazione:

Timbro e firma progettisti

Il Sindaco

Il Segretario comunale



Lucio Fiorina - architetto
Marcello Fiorina - ingegnere
Elisabetta Nani - ingegnere

Studio associato di architettura urbanistica ed ingegneria
Sede in via pignolo 5, Bergamo - tel 035-218094 - fax 035-270308
www.studiofiorina.com - Email info@studiofiorina.com

COMUNE DI CALVENZANO (BG)

VARIANTE N. 3 AL PGT

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

INDICE

- 1.0 OBIETTIVI DELLA VARIANTE URBANISTICA**
- 2.0 LO STATO DI FATTO ED IL PROGETTO DI VARIANTE URBANISTICA**
- 3.0 LE VERIFICHE AMBIENTALI DEL PROGETTO DI VARIANTE**
- 4.0 IL RAPPORTO CON LE PREVISIONI DEL PTCP**
- 5.0 IL RAPPORTO CON LE PREVISIONI DEL PTR**
- 6.0 LA VERIFICA DI COERENZA CON I DISPOSTI DI CUI ALLA L.R. 31/2014**
- 7.0 ELABORATI COSTITUENTI IL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT**

1.0 – OBIETTIVI DELLA VARIANTE URBANISTICA

La variante n. 3 al PGT prevede opere finalizzate al potenziamento e al miglioramento della rete viaria esistente, in particolare della strada provinciale n. 185 “Rivoltana” e della strada provinciale 136 (via Vailate), poste in prossimità del polo produttivo collocato a sud dell’abitato di Calvenzano e in stretta correlazione con esso. Tale potenziamento è finalizzato a garantire gli accessi in sicurezza alle nuove attività produttive e di logistica che si insedieranno nel sito produttivo e, al contempo, garantire la massima fluidità del traffico veicolare sulle strade provinciali esistenti nell’area. Il progetto di variante si è avvalso di uno specifico studio del traffico che ha stimato il carico indotto dalle nuove funzioni insediabili sul sistema viabilistico locale ed alla più larga scala intercomunale, mettendo in relazione la nuova domanda con la capacità del sistema di garantire la sostenibilità degli impatti attesi.

Nello specifico la presente variante prevede:

- 1) La realizzazione di una nuova rotonda interessante la SP 185.
- 2) L’ampliamento di un tratto della SP 136 (via Vailate).
- 3) La messa in sicurezza dell’intersezione tra via Vailate e via Milano (l’asse viario del polo produttivo), modificando l’accessibilità in ingresso e uscita da via Milano.

Sotto il profilo tecnico la variante interviene a modifica oltre che al piano dei servizi e al piano delle regole, anche del documento di piano in quanto la rotonda prevista sulla strada “Rivoltana” interessa una porzione molto limitata di un ambito di trasformazione a destinazione produttiva (ATP03).

Infine con la presente variante si prevede l’adeguamento cartografico con l’inserimento della nuova rotonda, posta tra la SP 185 e la SP 136, già realizzata dalla Provincia di Bergamo, ma non ancora rappresentata negli elaborati del PGT. Nel PGT vigente risulta infatti ancora rappresentata la rotonda precedente all’intervento di modifica effettuato dalla Provincia.

2.0 - LO STATO DI FATTO ED IL PROGETTO DI VARIANTE URBANISTICA

Con riferimento a quanto illustrato nel precedente capitolo, la variante n. 3 prevede 2 ambiti di variante e un ambito di adeguamento:

- 1) Il primo ambito di variante (Ambito 1) include le aree occupate dalla nuova rotatoria di previsione sulla SP 185, nonché le aree limitrofe ove prevedere le opere di viabilità necessarie al completamento della stessa. La nuova rotatoria consentirà una migliore gestione dei flussi viabilistici correlati con le nuove attività produttive e di logistica previste lungo via Milano. A sud est della rotatoria il PGT individua l'ambito di trasformazione a destinazione produttiva ATP03. Il collegamento viario tra la rotatoria e l'ATP03 sarà oggetto di successivi atti tecnico-amministrativi.
- 2) Il secondo ambito di variante (suddiviso a sua volta in ambito 2a e ambito 2b) include le aree finalizzate all'ampliamento di via Vailate e l'intersezione con via Milano, che viene interamente riprogettata e che prevede l'ingresso e l'uscita su via Vailate esclusivamente in mano destra. Anche gli interventi previsti nell'ambito 2 sono finalizzati ad adeguare la viabilità esistente alle previsioni urbanizzative del polo produttivo. La variante urbanistica ha incluso nell'ambito 2 il canale irriguo posto in adiacenza ad ovest di via Vailate. È previsto il tombinamento del canale e la sua riclassificazione a verde pubblico.
- 3) L'ambito di adeguamento (ambito 3), come già anticipato, adegua la cartografia di Piano allo stato di fatto, con l'inserimento della nuova rotatoria realizzata dall'ente Provincia di Bergamo in sostituzione di quella precedente, non ritenuta più adeguata ai nuovi flussi di traffico.

Il PGT vigente classifica le aree interessate dall'ambito di variante 1 parte come viabilità esistente, parte come fascia per il raddoppio della Strada Rivoltana in fascia di rispetto stradale, parte come tessuto agricolo di conservazione in fascia di rispetto stradale, parte come ATP03. Una piccola porzione dell'ambito interessa un'area destinata alla sosta veicolare pubblica.

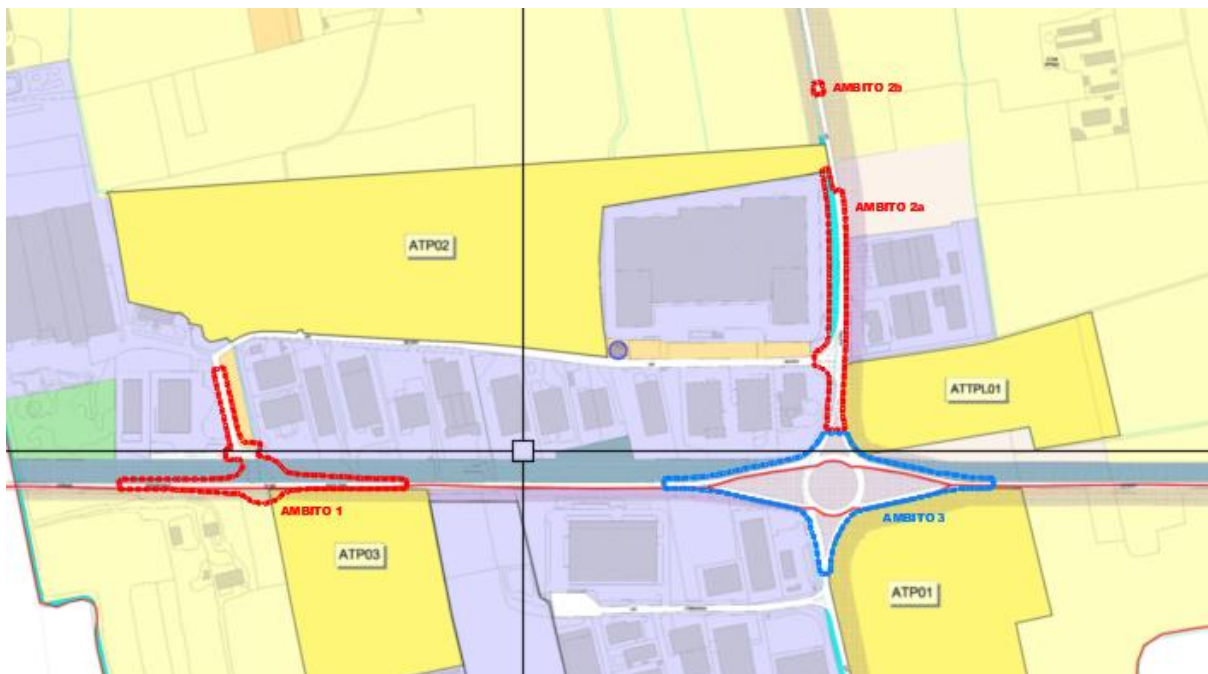
La variante urbanistica riclassifica tali aree come Rete viaria in fase di realizzazione.

Con riferimento all'ambito 2, il PGT vigente classifica le aree come viabilità esistente, corsi d'acqua e tessuto produttivo consolidato.

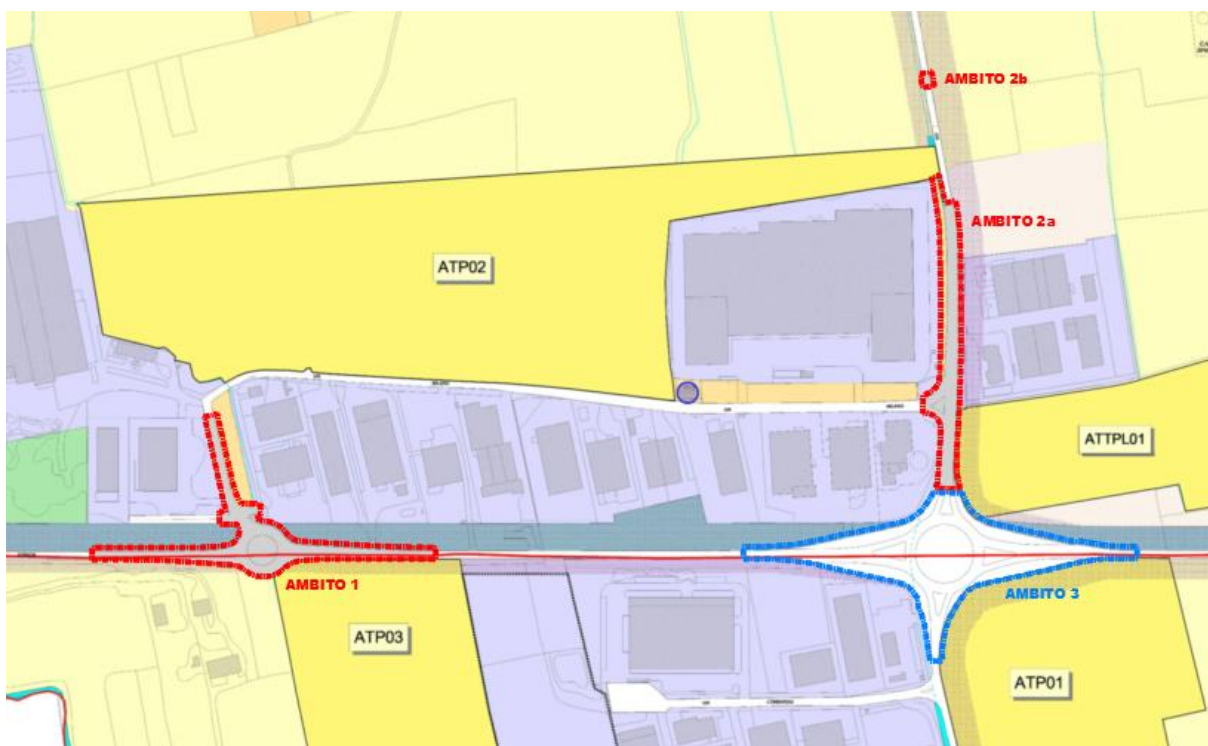
La presente variante riclassifica tali aree parte come rete viaria in fase di realizzazione, parte come tessuto dei servizi consolidati nel Piano delle Regole, corrispondente a verde pubblico nel Piano dei Servizi.

Infine nell'ambito di adeguamento la variante inserisce nella cartografia di Piano il disegno della rotatoria realizzata dalla Provincia di Bergamo, classificandola pertanto come rete viaria esistente.

Seguono gli estratti del PGT vigente (Piano delle Regole e Piano dei Servizi) con perimetrati in rosso gli ambiti di variante e con linea azzurra l'ambito di adeguamento.



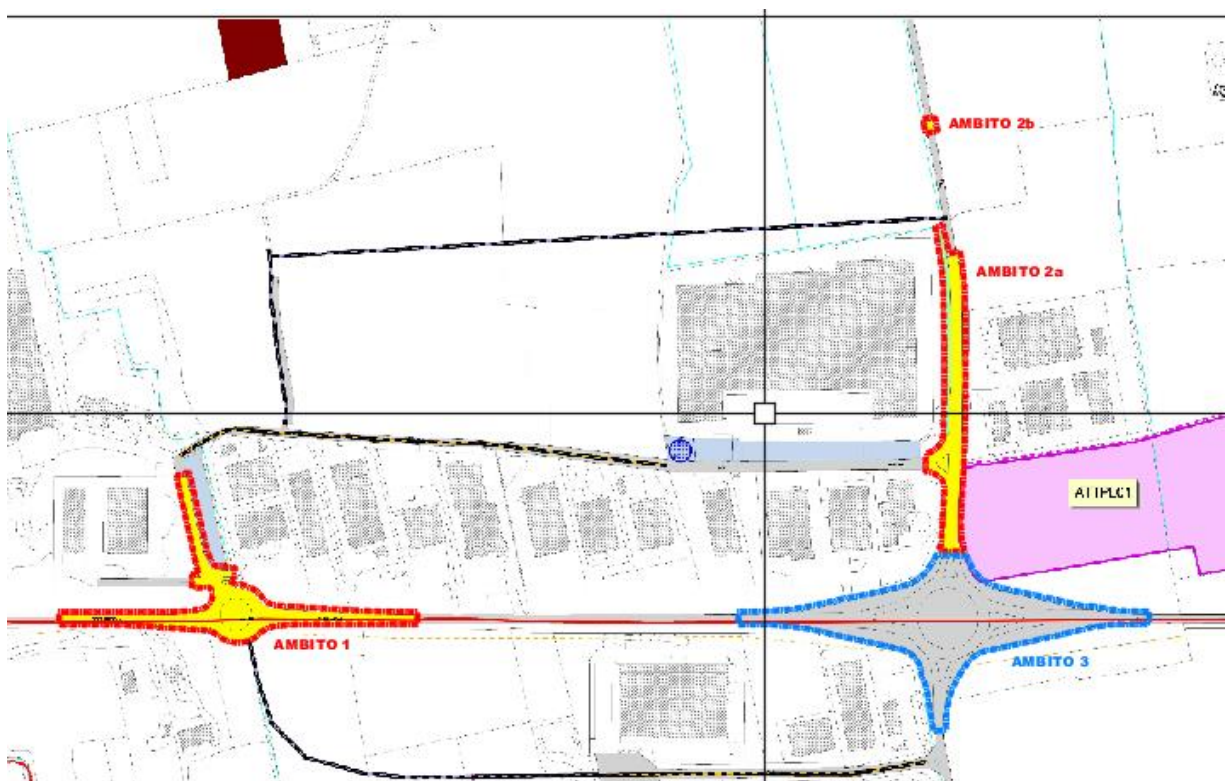
PGT vigente – Piano delle Regole



PGT di variante – Piano delle Regole

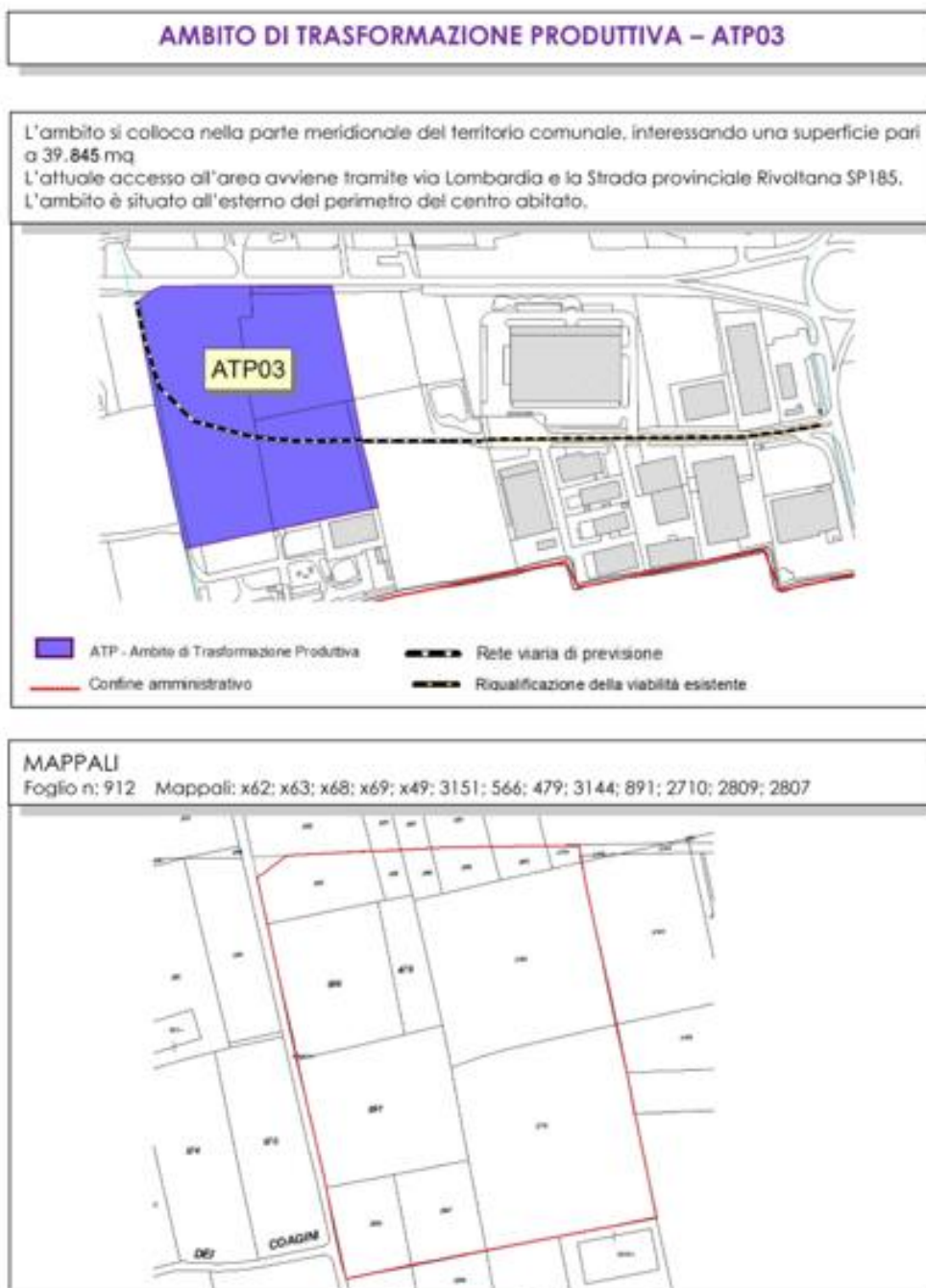


PGT vigente – Piano dei Servizi



PGT di variante – Piano dei Servizi

L'ambito 1 interessa una porzione limitata dell'ambito di trasformazione ATP03, pari a 106 mq. Pertanto la variante modifica la scheda d'ambito contenuta nell'articolato normativo del Documento di Piano vigente relativa all'ATP03, aggiornandone la superficie territoriale alle nuove previsioni. Si riporta di seguito un estratto della scheda dell'ATP03 modificata.



DESTINAZIONI URBANISTICHE

Sono ammesse le funzioni produttive, terziarie, direzionali e commerciali

PARAMETRI URBANISTICI

Gli indici di edificabilità sono i seguenti:

- | | |
|------------------------------|-----------|
| • S1 | 39.845 mq |
| • H max: | 10,00 ml |
| • Qt | 50% |
| • Standard produttivo | 10% slp |
| • Standard /terz/direz/comm. | 100% slp |

Nell'ambito la definizione dell' Uf dovrà essere pari al Qt. Il permesso di costruire potrà avere un Uf maggiore di quella convenzionata a condizione che vengano monetizzati gli standards e pagati gli oneri di urbanizzazione.

INDIRIZZI PROGETTUALI

COMPENSAZIONI URBANISTICHE

Nelle opere di urbanizzazione devono essere previste:

- Prolungamento e riqualificazione (Illuminazione pubblica, sistemazione banchina in conglomerato bituminoso e rifacimento di tutta la sede stradale con tappeto d'usura) di via Lombardia
- Riqualificazione con materiali lapidei della via Lusardi, nel tratto compreso tra Piazza Vittorio Emanuele II e Piazzetta dell'Artigiere compresa.

VINCOLI ED ELEMENTI DA TUTELARE

La progettazione dell'ambito dovrà tener conto della presenza della Roggia detta dei Gaggini (reticolo idrico minore) con tratto da ripristinare e delle relative fasce di rispetto di 10 m. Si dovrà inoltre porre attenzione alla presenza di un elettrodotto e della strada primaria esistente SP 185.

PRESCRIZIONI ASL DI BERGAMO

Si richiede di effettuare le opportune verifiche ai sensi della legislazione vigente in materia (L. n°36 del 22.02.2001 e DPCM 08.07.03) adottando, se del caso, le iniziative necessarie alla prevenzione delle radiazioni non ionizzanti emesse dagli elettrodotti.

Premesso che, essendo l'ambito 3 un mero adeguamento cartografico allo stato di fatto, non viene calcolato il bilancio delle zone urbanistiche vigenti e di variante, con riferimento agli ambiti di variante 1 e 2, Il bilancio complessivo viene riassunto nella seguente tabella:

VERIFICHE SUPERFICI URBANISTICHE - AMBITO 1

ZONA URBANISTICA	PGT VIGENTE MQ.	PGT VARIANTE MQ.	DIFFERENZA MQ.
RETE VIARIA ESISTENTE	3.492	0	-3.492
TESSUTO DEI SERVIZI CONSOLIDATI - AREE A PARCHEGGIO	65	0	-65
TESSUTO PRODUTTIVO CONSOLIDATO	20	0	-20
FASCIA PER IL RADDOPPIO DELLA STRADA RIVOLTANA (IN AREA DI RISPETTO STRADALE)	1713	0	-1713
ATP 03	106	0	-106
TESSUTO AGRICOLO DI CONSERVAZIONE - TAC (IN AREA DI RISPETTO STRADALE)	744	0	-744
RETE VIARIA IN FASE DI REALIZZAZIONE	0	6.140	6.140
TOTALE AMBITO DI VARIANTE 1	6.140	6.140	0

VERIFICHE SUPERFICI URBANISTICHE - AMBITO 2

ZONA URBANISTICA	PGT VIGENTE MQ.	PGT VARIANTE MQ.	DIFFERENZA MQ.
RETE VIARIA ESISTENTE	3.143	0	-3.143
CORSI D'ACQUA	1.501	0	-1.501
TESSUTO DEI SERVIZI CONSOLIDATI (AREE DI VERDE PUBBLICO E DI VERDE ATTREZZATO)	0	815	815
RETE VIARIA IN FASE DI REALIZZAZIONE	0	3829	3829
TOTALE AMBITO DI VARIANTE 2	4.644	4.644	0

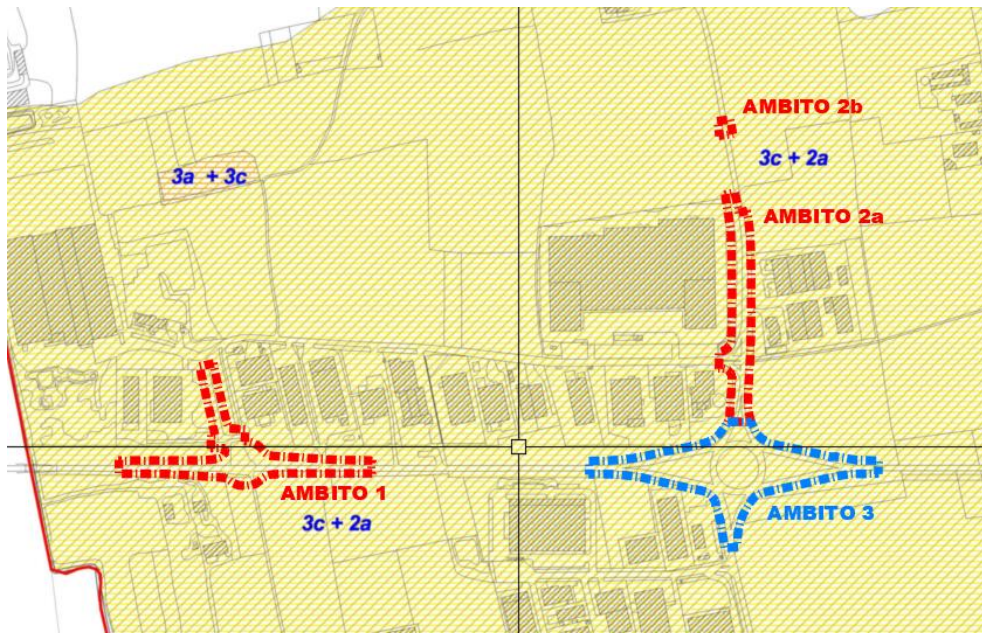
Dal bilancio dei dati urbanistici della variante si rileva come il comparto resti ricompreso all'interno delle aree definite edificabili dal PGT vigente o all'interno di spazi (aree di rispetto stradale) nei quali risulta già ammesso lo sfruttamento dell'area a fini infrastrutturali.

3.0 – LE VERIFICHE AMBIENTALI DEL PROGETTO DI VARIANTE

La verifica della componente ambientale è contenuta nel Rapporto Preliminare allegato al presente documento e finalizzato alla procedura di Verifica di Assoggettività alla VAS. Per un approfondimento della tematica ambientale si rimanda a tale documento.

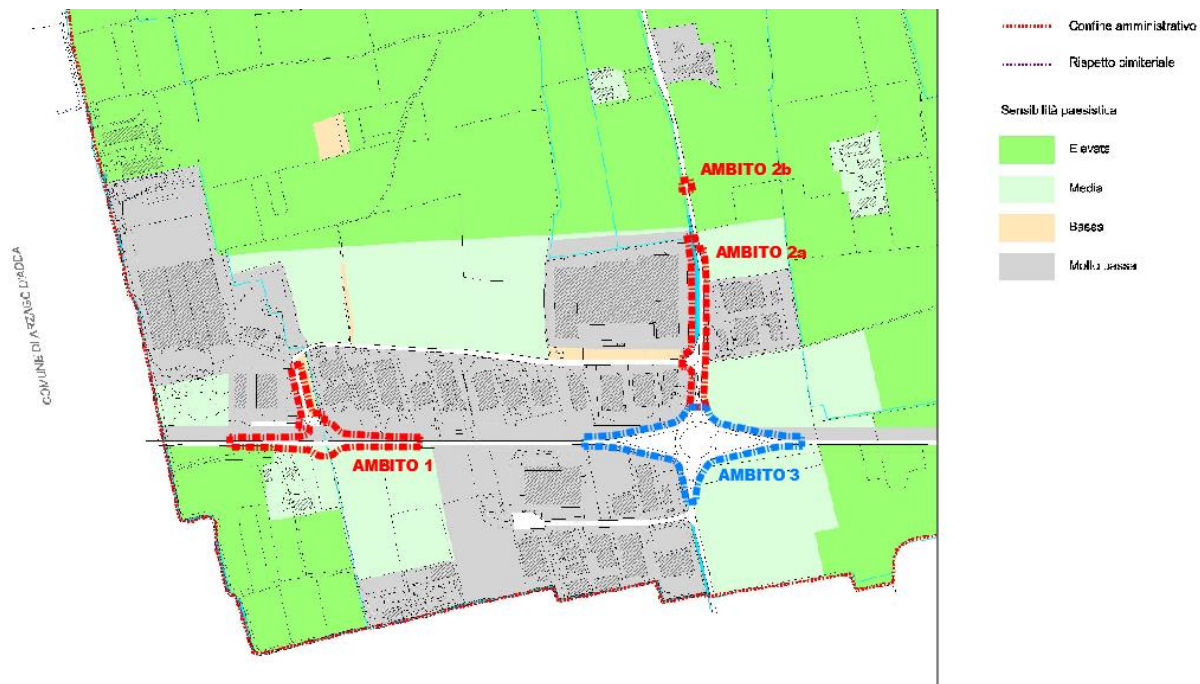
Nel presente documento ci si limita ad indicare sommariamente che sotto il profilo geologico le aree oggetto di variante ricadono in sottoclasse 2a (problematiche di tipo geotecnico) e sottoclasse 3c (problematiche di tipo idrogeologico).

Saranno pertanto necessari gli opportuni approfondimenti geotecnici in fase di attuazione degli ambiti.



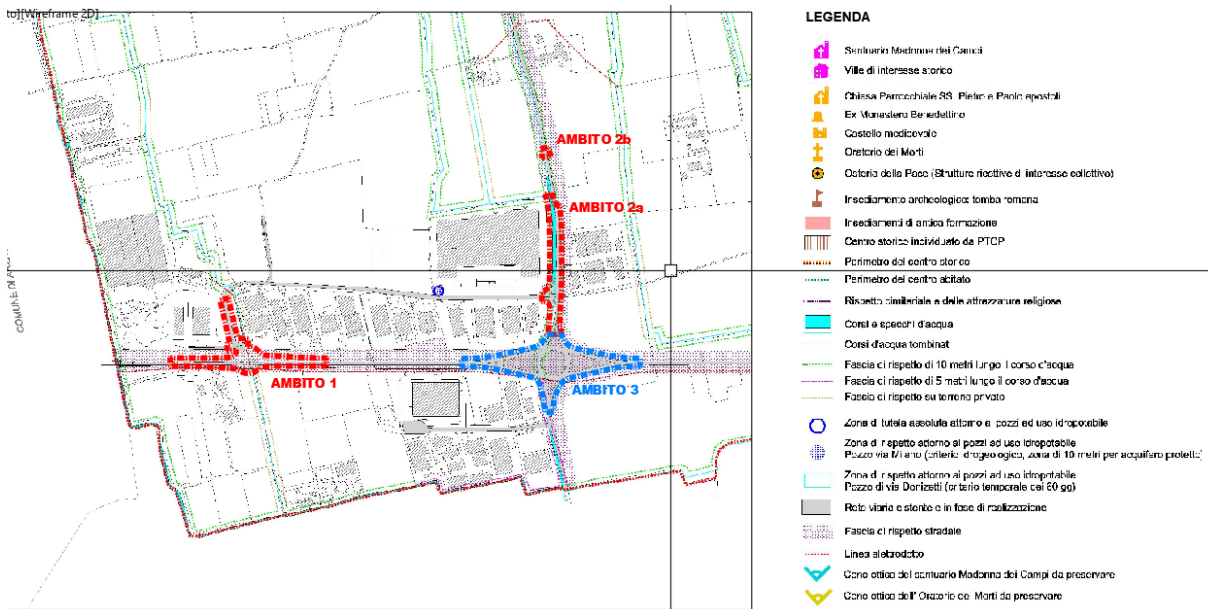
Estratto carta di fattibilità geologica del PGT

Con riferimento al valore paesaggistico del sito, si rileva che gli ambiti ricadono prevalentemente in classe molto bassa di sensibilità paesistica, ad eccezione di una limitata porzione relativa all'ambito 1, classificata con sensibilità paesistica media, in analogia con il circostante tessuto agricolo.



Estratto carta della sensibilità paesistica del PGT

Infine si segnala che sull'ambito insistono i seguenti vincoli di carattere ambientale, paesaggistico ed amministrativo: reticolo minore e relative fasce di polizia idraulica; fasce di rispetto stradale.



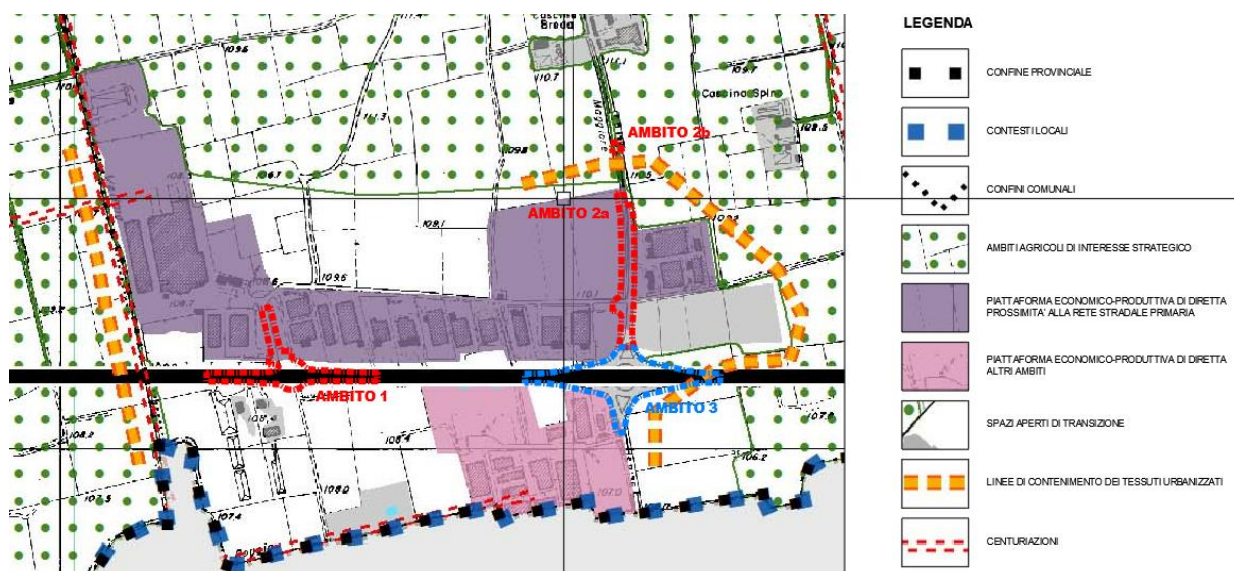
Estratto carta dei vincoli del PGT

A seguito di quanto rilevato si può ritenere le aree oggetto di variante di scarso interesse paesaggistico ambientale.

4.0 - IL RAPPORTO CON LE PREVISIONI DEL PTCP

La valutazione di compatibilità con il PTCP vigente viene condotta attraverso l'analisi della tavola DT CL14 relativa al territorio di Calvenzano.

Dallo studio della cartografia emerge che l'ambito di variante 1 è classificato dal PTCP vigente in parte come Piattaforma economico-produttiva di diretta prossimità alla rete stradale primaria, in parte come viabilità, in parte fra gli spazi aperti di transizione (SAT). L'ambito 2 ricade interamente nelle aree che il PCTP classifica come Piattaforma economico-produttiva di diretta prossimità alla rete stradale primaria. Segue un estratto di tale elaborato del PTCP con indicato in rosso i perimetri degli ambiti di variante.



Estratto Tavola DT CL14 del PTCP

Gli SAT, per come definiti dal PTCP, sono ambiti posti in adiacenza ai tessuti urbani edificati, composti da aree oggetto di previsioni insediative e infrastrutturali in essere e da aree agricole e forestali allo stato di fatto. Le opere infrastrutturali previste dalla variante ricadono in aree urbanizzate /urbanizzabili o in fascia di rispetto stradale.

Inoltre va precisato che la progettazione delle opere infrastrutturali previste dalla presente variante è stata ampiamente discussa con i competenti uffici provinciali e la proposta finale tiene conto di tutte le indicazioni tecniche e programmatiche espresse dalla Provincia.

Per tutte queste considerazioni si ritiene verificata la compatibilità delle previsioni di variante con quelle prevalenti del PTCP.

5.0 - IL RAPPORTO CON LE PREVISIONI DEL PTR

Il Comune di Calvenzano non rientra tra i comuni tenuti all'invio in Regione Lombardia del proprio Documento di Piano o delle successive varianti in quanto non è interessato da obiettivi prioritari di interesse regionale.

La presente variante prevede opere infrastrutturali finalizzate a migliorare, con ricadute positive in particolare sulla sicurezza stradale, la viabilità locale e sovralocale prossima al polo produttivo di Calvenzano.

Le nuove opere garantiranno l'accessibilità in sicurezza alle nuove attività produttive e di logistica che si insedieranno nel sito produttivo e, al contempo, garantiranno la massima fluidità del traffico veicolare sulle strade provinciali esistenti nell'area. Il progetto di variante si è avvalso di uno specifico studio del traffico che ha stimato il carico indotto dalle nuove funzioni insediabili sul sistema viabilistico locale ed alla più larga scala intercomunale, mettendo in relazione la nuova domanda con la capacità del sistema di garantire la sostenibilità degli impatti attesi.

Nello specifico le opere previste sono una nuova rotatoria sulla SP 185, l'allargamento di un tratto della SP 136 e la riprogettazione dell'intersezione tra quest'ultima e via Milano, costituente l'asse viario del polo produttivo.

La progettazione dei progetti infrastrutturali è stata condivisa con i competenti uffici provinciali e tiene conto di tutte le indicazioni tecniche e programmatiche espresse dalla Provincia di Bergamo.

La variante non determina consumo di suolo.

Per le motivazioni di cui sopra, non si ravvisano incompatibilità o incoerenze con le azioni prescrittive e prevalenti dettate dal Piano Territoriale Regionale.

6.0 - LA VERIFICA DI COERENZA CON I DISPOSTI DI CUI ALLA L.R. 31/2014

La presente variante si pone in coerenza con i disposti di cui alla L.R. 31/2014 ed ai successivi provvedimenti, tra i quali l'adeguamento del PTR attuato con Delibera del Consiglio Regionale n. 411 del 19 dicembre 2018, che ha acquisito efficacia il 13 marzo 2019 con la pubblicazione sul BURL n. 11, Serie Avvisi e concorsi, dell'avviso di approvazione del 20 febbraio 2019.

La valutazione viene desunta analizzando le previsioni del PGT vigente, non essendo disponibile la Carta del Consumo di Suolo in quanto il Comune non l'ha ancora prodotta.

Le aree oggetto di variante risultano interamente classificate dal PGT vigente fra gli ambiti urbanizzabili ed urbanizzati, ricomprendendo fra questi anche le fasce di rispetto stradale che, per normativa, possono essere sede di nuovi interventi di potenziamento infrastrutturale.

7.0 - ELABORATI COSTITUENTI IL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT

Di seguito si riporta l'elenco degli elaborati costituenti il Piano Attuativo in variante al PGT, compresi gli elaborati di variante urbanistica che determinano la modifica degli atti di PGT.

COMUNE DI CALVENZANO - PROVINCIA DI BERGAMO			
VARIANTE N. 3 AL PGT			
ELENCO ELABORATI			
N. TAV.	TITOLO	prescrittivo/illustrativo	SCALA
1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	ILLUSTRATIVO	
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE: VINCOLI - PTCP - PGT	ILLUSTRATIVO	1:5000
3	ESTRA TTI PGT: PDS VIGENTE E DI VARIANTE	PRESCRITTIVO	1:2000
4	ESTRA TTI PGT: PDR VIGENTE E DI VARIANTE	PRESCRITTIVO	1:2000
5	ESTRA TTI PGT: SCHEDE AMBITI DI TRASFORMAZIONE VIGENTI E DI VARIANTE	PRESCRITTIVO	
Allegato	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS: RAPPORTO PRELIMINARE	PRESCRITTIVO	